PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE E METODOLOGIE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E RIABILITATIVE

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/01 (MEDF-01/A)

CFU

12

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Comprendere lo sviluppo motorio
2. Modello di sviluppo motorio della clessidra
3. I modelli di sviluppo motorio
4. Le abilità di movimento fondamentali
5. Lo sviluppo delle capacità e abilità motorie
6. Le linee di indirizzo per l'attività fisica italiane

7. Attività motoria nella fascia di età over 65
8. Programmare un'attività fisica in età senile controindicazioni e precauzioni
9. Evoluzione storico terminologica della disabilità
10. Sistemi di classificazione della disabilità
11. International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF) e inclusione
12. Dalla legge 104/92 ai nuovi modelli del Piano Educativo Individualizzato
13. Quadro normativo inclusione scolastica
14. La disabilità motoria
15. L’intervento educativo e didattico per allievi con disabilità motoria
16. I disturbi evolutivi specifici
17. La disabilità uditiva
18. La disabilità visiva
19. La disabilità intellettiva
20. L'intervento educativo-didattico nella disabilità intellettiva
21. Il disturbo della coordinazione motoria
22. Psicomotricità: quadro teorico
23. Psicomotricità: organizzazione dell’attività
24. Attività Fisica Adattata
25. Apa e tecnologie
26. La comunicazione non verbale
27. Educazione Fisica e life skills
28. La musicoterapia come approccio inclusivo riabilitativo e terapeutico
29. Educazione Fisica nello scenario internazionale
30. Educazione Fisica nello scenario italiano
31. Scuola dell'infanzia. Campo di esperienza “il corpo e il movimento”
32. L'attività motoria per prevenire i rischi correlati al comportamento sedentario nell’infanzia
33. Nucleo tematico 1: il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
34. Lo sviluppo dello schema corporeo
35. Nucleo tematico 2: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
36. Nucleo tematico 3: il gioco, lo sport, le regole ed il fair play

37. Nucleo tematico 4: salute e benessere, prevenzione e sicurezza

38. La SWOT analysis

39. Progettare per competenze

40. Educazione Fisica e inclusione

41. La complessità della valutazione didattico - motoria

42. La valutazione motoria nel contesto scolastico

43. Il VMI Test (Test of Visual-Motor Integration)

44. Il KTK test (Körperkoordinationstest für Kinder) – Test per la valutazione della coordinazione motoria

45. Strumenti di valutazione motoria: Bender Gestalt Test

46. Il test per la valutazione delle abilità grosso-motorie TGMD-3-

47. I subtest del TGMD-3: abilità di locomozione e controllo palla

48. Corporeità e benessere nella scuola primaria

49. La funzione della corporeità nei processi educativi

50. Corporeità, didattica e apprendimento: le neuroscienze educative

51. Didattica e corporeità

52. Il valore inclusivo delle attività motorie

53. Attività motorie-sportive e inclusione

54. Il ruolo preventivo e compensativo delle attività ludico - motorie e sportive nella scuola dell’infanzia e primaria

55. Sport e disabilità: programmi sportivi per l’inclusione

56. La Postura

57. Attività motoria nei paramorfismi della colonna vertebrale

58. Corpo movimento e didattica: un esempio di unità di apprendimento

59. Il laboratorio motorio sportivo

60. Il laboratorio motorio per l'inclusione

61. Le abilità di locomozione

62. Le abilità di manipolazione

63. Competenze motorie e physical literacy

64. TGMD3: un caso studio

65. Progettazione di un’Unità di apprendimento per una scuola secondaria di secondo grado: La comunicazione non verbale

66. I meccanismi energetici

67. Allenamento e allenabilità

68. L’evoluzione delle abilità motorie di Base

69. L’Apprendimento motorio

70. Le fasi dell’apprendimento motorio

71. Cenni di biomeccanica

72. Motricità globale e motricità fine. Osservazione sistematica in ambito educativo

RECAPITI

Cristiana D’Anna: cristiana.danna@unipegaso.it

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell’insegnamento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

L’attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

D’Anna, C. (2020). Like skill education for inclusion. Le potenzialità inclusive dell’educazione fisica e dello sport a scuola. Lecce: Pensa Multimedia.

D’Anna, C. (2020). La disabilità motoria. In Chiappetta Cajola, L. (a cura di) Come fare sostegno a scuola. Teoria e pratica della didattica inclusiva. pp. 161-182, Roma: Anicia srl. ISBN: 9788867095230.

D’Anna, C. (2024). Competenze motorie e apprendimenti. Lecce: Pensa Multimedia.

Casolo, F. (2020). L'uomo e il movimento Lineamenti di teoria e di metodologia (pp. 1-404). Milano: Vita e Pensiero.

AGENDA

In "Informazioni Appelli" nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere le diverse tipologie di disabilità

- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici alla base della progettazione di ambienti di apprendimento personalizzati nelle attività motorie nei diversi contesti di apprendimento

- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici degli strumenti di valutazione motoria

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Conoscere e applicare le conoscenze teoriche e metodologiche in contesti di apprendimento formali e non formali

- Conoscere e applicare gli strumenti di valutazione in contesti di apprendimento formali e non formali

Autonomia di giudizio

- Acquisire conoscenze e competenze sulla progettazione delle attività motorie e riabilitative

- Comprendere le potenzialità riabilitative delle attività motorie nel contesto scolastico ed extrascolastico

- Saper progettare attività didattiche motorie e riabilitative in risposta a specifici bisogni educativi e formativi

Abilità comunicative

- Conoscere e comunicare le teorie e le metodologie apprese contestualizzandole nei diversi ambiti di applicazione

Capacità di apprendimento

- Comprendere e saper applicare le conoscenze apprese nei contesti educativi e riabilitativi

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. A studenti e studentesse viene chiesto di visionare almeno l’80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire i concetti fondamentali della teoria e metodologia delle attività motorie e riabilitative attraverso lo studio dei modelli di sviluppo motorio, di apprendimento motorio durante l’intero ciclo della vita e delle diverse tipologie di disabilità con analisi della normativa, delle classificazioni e delle strategie di intervento.

In particolare, il corso mira ad analizzare:

- le teorie principali sull’apprendimento motorio e i benefici delle attività motorie e riabilitative;
- i principali documenti internazionali di classificazione del funzionamento e della disabilità e della salute;
- i principi metodologico- didattici delle attività motorie e riabilitative;
- gli strumenti per la valutazione in ambito motorio;
- la progettazione delle attività motorie.